

Responso di Goletta Verde: nel crotonese tre foci sono fortemente inquinate

CORIGLIANO ROSSANO - In Calabria, in ciascuna provincia monitorata, c'è almeno un punto fortemente inquinato. Su 24 campionamenti eseguiti lungo le coste, 13 risultano fuori dai limiti di legge e, di questi, 12 sono "fortemente inquinati". Nel mirino ci sono sempre canali e foci, che continuano a riversare in mare scarichi non adeguatamente depurati. È questa, in sintesi, la fotografia scattata lungo le coste calabresi da Goletta Verde, la storica campagna di Legambiente dedicata al monitoraggio ed all'informazione sullo stato di salute delle coste e delle acque italiane e presentata giovedì mattina in conferenza stampa a Schiavonea. "Premesso che il nostro monitoraggio non vuole sostituirsi ai controlli ufficiali, ma punta a scovare le criticità ancora presenti nei sistemi depurativi per porre rimedio all'inquinamento dei nostri mari - ha affermato Antonio Nicoletti, della segreteria di Legambiente - spiace constatare come la mancata depurazione affligga ancora in maniera drammatica il nostro Paese".

"Nella provincia di Crotone, tutti i tre punti campionati - è detto in un comunicato di Legambiente Goletta Verde - hanno dato un risultato di fortemente inquinato: a Crotone, alla foce del torrente Passovecchio, e alla foce del fiume Esaro, e a Isola di Capo Rizzuto, in località Le Castella, alla foce del canale presso la spiaggia a destra del castello".

